

Riesi: GuidAci in sicurezza con appello alla prudenza

RIESI. Molti i partecipanti che hanno preso parte all'evento formativo e dimostrativo "GuidAci in sicurezza" tenutosi nel piazzale "De Andrè".

Una campagna di formazione - informazione per la promozione di comportamenti di guida prudente rivolta ad automobilisti e-

sperti e neo patentati. Continuano a registrarsi troppi incidenti stradali e la strada della prevenzione, con l'invito alla prudenza, viene ritenuto fondamentale per cercare di ridimensionare il fenomeno e cercare di salvare vite umane.

L'iniziativa proposta dall'Automobil Club di Caltanissetta, guida-

ta dal presidente Carlo Alessi, è stata organizzata dall'assessore alla Viabilità Franco La Cagnina, Francesco Lombardo, Massimiliano Lombardo, Rotary Club Valle del Salso, Interact e club Auto storiche dei Normanni di Butera.

Gli istruttori dell'Automobil Club hanno accuratamente spiega-

to e dimostrato le migliori pratiche utili per la guida efficace dei moderni autoveicoli, che oggi sono ricchi di strumentazioni controllate elettronicamente. Non sono mancate le prove pratiche di guida, pure sul bagnato, durante le quali, quanti si sono cimentati hanno ricevuto scariche di pura adrenalina, imparando ad affrontare eventuali insidie grazie agli istruttori a bordo.

Altre proposte interattive sono state le prove di guida con l'ausilio di un simulatore, il driving test. Alla campagna di sensibilizzazione alla guida sicura sono intervenuti anche il viceprefetto di Caltanissetta Elisa Borbone, il sindaco Salvatore Chiantia, l'assessore alla Viabilità Franco La Cagnina, l'assessore Rosy Pilato, il presidente dell'Acì di Caltanissetta Carlo Alessi, il comandante del Reparto Territoriale di Gela, tenente colonnello Antonio De Rosa, l'ispettore della Polstrada Gaetano Trovato, la dottoressa dell'Asp Milena Avenia ed il presidente del Rotary Club Valle del Salso Luigi La Loggia.

Un'importante iniziativa alla quale hanno preso parte istituzioni e associazioni, autoscuole ed aziende, la Croce Rossa Italiana, il Lions club di Riesi ed i giovani del-

L'Interact Club Valle del Salso.
DELFINA BUTERA



Club service, sostenuta l'apertura di un ambulatorio in Madagascar

Rotary, un aiuto alla missione

Incontro fra il governatore del **Distretto 2110**, Cimino, e il vescovo Vella

Marco Curatolo

La realizzazione di un ambulatorio medico di diagnosi e refertazione, che avrà sede nella comunità missionaria Porta Aperta di Ambanja (Madagascar), è il fruttuoso risultato benefico dell'incontro tra il vescovo salesiano Saro Vella del Madagascar e il governatore del **Distretto 2110** Sicilia e Malta del **Rotary Club** Valerio Cimino, a cui erano anche presenti i presidenti ed i past-presidenti dei **Rotary Club** del capoluogo, di Agrigento, di Canicatti e di Licata. È stato così per-



Rotary Club. Valerio Cimino, governatore del **Distretto 2110**

fezionato l'avvio del Progetto Madagascar, che, grazie a sovvenzioni della **Rotary** Foundation e del Distretto, consentirà di dotare l'ambulatorio medico, di un ecografo, di un cardiografo, di una poltrona odontoiatrica ed altre attrezzature elettromedicali. Il progetto prevede la formazione del personale locale e la realizzazione di un sistema di trasmissione dati ed immagini per la telemedicina, con refertazione a distanza, a cura di equipe medica, che si occuperà inoltre, della formazione del personale sanitario dell'ambulatorio e delle visite periodiche. Nel corso della serata sono stati raccolti dei fondi donati al vescovo Saro Vella, che verranno destinati alla creazione di borse di studio per giovani studenti. (*MAC*)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



SOLIDARIETÀ E SPETTACOLO

Party d'estate del Rotary con personaggi doc Stasera al castello Vizzini e i due Caccamo

L'obiettivo. Il pubblico contribuirà a una serie di progetti di beneficenza

ADRIANA OCCHIPINTI

Nella suggestiva cornice del Castello dei Conti oggi, alle 21, una bella serata di beneficenza targata Rotary Club. Ospiti d'eccezione del Party d'estate saranno il cantante Giovanni Caccamo, l'omonimo fotografo e regista televisivo e il comico e imitatore Danilo Vizzini.

La manifestazione è organizzata dalla sezione locale del noto club service con il patrocinio del Comune di Modica e il sostegno di alcuni sponsor privati. Due ore spumeggianti di spettacolo e buon umore sotto le stelle in compagnia di tre artisti amatissimi dal grande pubblico. Con un importante obiettivo sociale: contribuire alla raccolta fondi per i progetti di bene-



Il cabarettista Danilo Vizzini

ficenza che il Rotary Club sta portando avanti. Il ricavato della serata, infatti, sarà devoluto ai progetti a carattere sociale del club service. «Si tratta di un appuntamento che si ripete da

un po' di anni - spiega Ferdinando Manenti, presidente del Rotary Club di Modica - ed è l'occasione per presentare il Club alla città e soprattutto per far conoscere i progetti che stiamo seguendo. Sono progetti di assistenza ai bisognosi, di assistenza ai diversamente abili».

Il Party d'estate sarà anche l'occasione per premiare quei modicani che si sono distinti fuori dalla nostra terra. «Conferiremo - continua Manenti - l'onorificenza "Paul Harris Fellow", così detta dal nome di Paul Harris, fondatore del Rotary, a Giovanni Caccamo, regista di trasmissioni televisive di successo, e Giovanni Caccamo, il cantante che ha vinto la sezione nuove proposte del Festival di Sanremo 2015».



Ambiente

L'impegno delle associazioni, dei volontari e di giovanissimi studenti. Una serie di iniziative a tutela del territorio e per salvaguardare la natura nella zona di contrada «Magazzinazzi»

Alcamo, la spiaggia è libera dai rifiuti colti due camion di plastica

tutti insieme appassionatamente. L'alleanza è tra diverse associazioni alcamesi, scese in campo, ormai da diversi mesi, per sensibilizzare le persone al rispetto dell'ambiente. Piccoli grandi gesti. Un tassello che fa parte di un puzzle globale dove ognuno deve fare la sua parte per non lasciare macerie alle giovani generazioni. Ad Alcamo cresce ogni giorno di più la coscienza di tutelare l'ambiente. Di salvaguardare il verde. Di proteggere dalla mano assassina dei killer della natura e quindi dal fuoco i circa 300 ettari di pineta, che si trova in cima al Monte Bonifato, che domina il Golfo di Castellammare. Da un lato numerose associazioni, dall'altro giovanissimi studenti, che hanno dato vita a manifestazioni sdraiandosi nel corso VI Aprile o in piazza Ciullo durante le giornate, che nel mondo, hanno caratterizzato le manifestazioni promosse dalla sedicenne svedese Greta Thunberg, che è riuscita a mettere in primo piano l'attenzione di governanti e di Papa Francesco. Se si muovono i ragazzi forse qualche inversione di tendenza potrà esserci e smuovere anche quei governanti, che hanno dato via libera all'aumento dei gas nell'atmosfera, che ha prodotto cambiamenti climatici, dei quali tutti paghiamo le conseguenze. Da un lato gli studenti alcamesi che si muovono nel nome di Greta Thunberg, dall'altro numerose associazioni. L'ultima sfida la raccolta di plastica nel tratto di spiaggia libera di contrada Magazzinazzi. Proprio in quella zona dove all'inizio degli anni '50 venne impiantata la Sicilmarmi. Scarti di marmo finirono in mare e sulla spiaggia. Per tanti anni si effettuò la bonifica. E verso la metà degli anni Ottanta i sindaci dei Comuni di Castellammare si costituirono parte civile, una novità assoluta per l'epoca, nel processo per inquinamento causato dalla Sicilmarmi. Da allora è scattata la molla della sensibilità ambientale, ma solo da pochi anni sono iniziate anche ad Alcamo, le battaglie di civiltà. E ad Alcamo è sceso in campo il «Rotary», presieduto da Maurizio Bambina, con lo slogan «Il Rotary connette il mondo». E la tutela dell'ambiente è il principale argomento del nuovo presidente, Maurizio Bambina. Un esercito composto dai giovani dell'Interact, dal personale del comitato di Alcamo della Croce Rossa Italiana, l'associazione Arma aeronautica, scout Alcamo 1, i Girasoli, l'associazione Thalia, in un paio d'ore hanno raccolto due camion di plastica. Ciò testimonia la vastità del problema che investe una località balneare come Alcamo Marina, che durante l'estate ospita oltre 15 mila persone. Le fognature

promesse puntualmente in ogni campagna elettorale sono destinate a restare un miraggio perché sono necessari ingenti finanziamenti e tanta fantasia da parte dei progettisti a causa della devastazione del territorio, provocata dall'abusivismo selvaggio. Lo scorso anno furono i soci di «FareAmbiente Alcamo» ad organizzare una serie di iniziative finalizzate alla pulizia della spiaggia. Un dato deve fare riflettere ulteriormente. Se la plastica che va a finire nel

mare continuerà ai ritmi odierni per i prossimi 20 anni, tutti gli oceani saranno irrimediabilmente inquinati con la morte di flora e fauna. Se filtrassimo tutte le acque salate del mondo, scopriremmo che ogni chilometro quadrato di esse contiene circa 46 mila micro particelle di plastica in sospensione. Numeri impressionanti di un fenomeno preoccupante per l'inquinamento che tocca anche il nostro Mar Mediterraneo. Come ricorda l'Unesco la vita marina animale e vegetale è

scossa dalla concentrazione sempre più elevata di plastiche di ogni tipo e la catena alimentare sta subendo danni forse irreparabili. Siamo arrivati ad un punto di non ritorno? Abbiamo ancora tempo per invertire la rotta? Possiamo contribuire a ridurre la quantità di plastica che finisce in mare per evitare di lasciare macerie ai nostri figli? Queste domande si pongono continuamente anche le associazioni alcamesi che hanno a cuore la salvaguardia della Natura. Durante l'anno

scolastico è stato realizzato il video «La plastica che ci piace», dagli studenti dell'IISS «Mattarella-Dolci». E una mostra «Il mare che (non) vogliamo» si è svolta al centro Marconi. Intanto dopo la messa al bando negli uffici comunali dell'uso di piatti, bicchieri e posate di plastica anche per bar e ristoranti, dal primo ottobre l'ordinanza riguarderà locali pubblici. Il «Plastic free day», tenutosi alcuni giorni fa sulla spiaggia e sulla piazzola di contrada Magazzinazzi, si inserisce in un contesto legato alla qualità dell'ambiente della flora e della fauna messa a rischio dall'inquinamento della plastica ed anche sulla qualità della vita della comunità costantemente in contatto con i fenomeni di degrado ambientale. Degrado provocato anche dagli incendi, quasi tutti dolosi, che si verificano in estate in Sicilia e che già hanno colpito località come Scopello e San Vito Lo Capo. E mentre aumenta la vigilanza sul monte Bonifato, devastato da incendi, in molte zone sono

Rac

T

Giuseppe
Maniscalchi
ALCAMO

**I protagonisti
Hanno aderito
tra gli altri
Rotary, Croce
Rossa, Arma
Aeronautica,
Girasoli, Thalia
e Scout
Alcamo**



ricomparsi gli albarelli, piantumati dagli studenti. Infatti, a poco più di un anno di distanza dall'incendio del 2013 che ha distrutto decine di ettari di conifere sul Monte Bonifato, cittadini, scuole, associazioni di volontariato ed istituzioni si diedero appuntamento a Bosco d' Alcamo per ripopolare il versante ovest della montagna con la piantumazione di mille alberi. «Mille alberi per mille alcamesi» è stato lo slogan di questa campagna promossa dal liceo «Vito Fazio Allmayer» dal comitato «Salviamo il Bonifato» e dall'ATI «Vivilbosco» che gestisce la fruizione dei servizi nella riserva naturale di Alcamo. Nel 2012 le fiamme avevano danneggiato gravemente l'ecosistema della montagna, simbolo della storia e dell'identità alcamese. (*GM*)



L'iniziativa. Alcuni dei volontari che hanno ripulito la spiaggia di «Magazzinazzi»



I risultati. La soddisfazione di due giovani alcamesi



I numeri. Raccolti in poche ore due camion di plastica

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

L'intervista al presidente dell'Interact

Culmone: «L'inquinamento dilaga. Se non si cambia non avremo futuro»

ALCAMO

Giuseppe Culmone, giovanissimo studente del Liceo classico è il nuovo presidente dell'Interact Club di Alcamo e consigliere di segreteria del Distretto Sicilia-Malta.

L'anno sociale è iniziato da poco, ma già tante le iniziative in cantiere?

«Un argomento che sta molto a cuore a noi giovani è quello della salvaguardia della natura. Oggi assistiamo ai cambiamenti climatici che provocano temperature molto alte o molto basse anche in regioni e stati che non conoscevano questo tipo di fenomeni. Tempeste tropicali in zone dove mai si sono verificate queste situazioni. Le bombe d'acqua che prima in Italia erano una trentina l'anno, oggi sfiorano le 400. Piogge e nevicate fuori stagione. Pesci tropicali nel Mediterraneo e tanto altro. Oggi

non esistono più le stagioni. L'inquinamento ci distrugge a poco a poco ogni giorno. Se non si cambia subito quale sarà il nostro futuro...».

La tutela dell'ambiente fa parte del programma?

«Sì. È una pagina importante delle nostre iniziative. Insieme all'associazione «Thalia» abbiamo, nel gioiello gotico-catalano di San Tommaso apostolo, aperto anche ai numerosi turisti, parlato e di-

scusso della salute dei mari, delle tartarughe marine e grossi cetacei che a causa della plastica muoiono sui nostri arenili. Ha relazionato la giovane biologa marina Manuela Dara ed è intervenuto il presidente del Rotary Club di Alcamo, Maurizio Bambina».

Progetti?

«Porteremo il nostro messaggio all'interno delle scuole per far crescere nei giovani la cultura della tutela ambientale. Della salva-

guardia della natura. Già stiamo mettendo a punto alcuni programmi nei quali coinvolgeremo esperti del settore: quali docenti universitari, biologi marini per parlare di ambiente. Abbiamo anche in programma, durante l'inverno, una serie di mostre e la nostra sede della via San Tommaso è aperta a tutti coloro che vogliono

contribuire a sostenere le manifestazioni a salvaguardia dell'ambiente». (GM)

Il presidente «Interact».

Giuseppe Culmone



Da quest'anno spiaggia accessibile a tutti. Fino a Capaci e Villagrazia di Carini una industria del divertimento e del relax per tutte le età

Isola, un arenile affascinante E c'è la passerella per i disabili

sola delle Femmine, una splendida spiaggia che da quest'anno ha anche un valore in più. L'arenile pubblico di Isola delle Femmine per l'estate 2019 è accessibile a tutti. Da un progetto del Rotary Club Teatro del Sole, in memoria del socio Paolo Allegra, prematuramente scomparso che ha sempre lottato nella vita per assicurare i diritti delle persone con disabilità, con la collaborazione di Italcementi Heidelberg, è stata di recente consegnata alla collettività la passerella che permetterà l'accesso alla spiaggia alle persone diversamente abili. È stata donata, inoltre, la sedia Job che permette alle persone con difficoltà motorie di fare il bagno in sicurezza. Sarà possibile anche l'accesso alle docce e agli spogliatoi.

Tutto ciò si inserisce in un'area che consente il pieno relax per le famiglie, ma anche affari d'oro per locali d'intrattenimento, lidi balneari, bar, discoteche, ristoranti.

Parliamo del popolarissimo litorale fra Isola delle Femmine e Carini, passando per Capaci: copre una trentina di chilometri di costa per la maggior parte gestita in modo eccellente dai lidi privati e si collega poi fino alla zona che ospita l'aeroporto di Punta Raisi. È una zona con una eccellente offerta anche di bar e ristoranti ed è una grande attrattiva per molte famiglie. È l'industria del divertimento e del relax, che dà naturalmente il meglio di sé durante la bella stagione.

I villeggianti in uno spazio ampio trovano tra Isola delle Femmine e Capaci attrezzature, parcheggi, spiagge pulite (soprattutto se paragonate a quelle di zone non troppo distanti), animazione per i più piccoli.

Sicuramente questo è il tratto meglio attrezzato di tutto il litorale di questo versante della provincia di Palermo. La zona che sembra essere più pronta e disponibile ad accogliere chi arriva da fuori e

desidera semplicemente un ombrellone e due sdraio per trascorrere una giornata al mare. Oppure se vuole trascorrere

qualche giorno da spendere nelle strutture alberghiere della zona. Il vacanziero «mordi e fuggi» che ha solo mezza giornata e il palermitano in villeggiatura è qui che sempre più spesso orienta la propria bussola. Basta fare un giro per vedere diversi solarium (piattaforme in legno con lettini, ombrelloni e bar) sulla scogliera, stabilimenti balneari con cabine o senza, altri tratti di costa lasciati liberi, parcheggi. Una piccola Rimini? Quasi. E poi il litorale è in continuo fermento: la sera il lungomare si anima, i lidi si trasformano in piano bar. Ce n'è per tutti i gusti, di giorno e di notte: il lido storico così come l'ultimo arrivato, compagni di

villeggiatura. Tanti lidi e anche tratti di spiaggia liberi, dove trovano rifugio anche i numerosi emigranti che vivono all'estero ma che regolarmente tornano a trascorrere le ferie in paese. A promuovere la cittadina balneare sono soprattutto i numerosi turisti che fanno la spola tra il centro abitato di Isola delle Femmine e le strutture alberghiere. L'industria del divertimento qui è anche una sorta di discoteca sul mare, il suono della musica dei concerti dal vivo, le serate a tema con una spettacolare coreografia. Tra Isola delle Femmine e Capaci e Carini l'estate c'è una straordinaria occasione per divertirsi, con modalità adatte per tutte le età.

Dall'alto. L'Isola delle Femmine. Sul litorale antistante una offerta eccellente di lidi e divertimento



Passaggio di consegne

Rotaract Stretto di Messina Antonino Arena presidente

Passaggio di consegne al Rotaract Club Stretto di Messina tra il presidente uscente Gloria Franchina e l'entrante Antonino Arena. Alla serata hanno presenziato il rappresentante del **Distretto 2110** Sicilia Malta 2019/2020 Carla Ceresia, il rappresentante del **Distretto 2110** Sicilia Malta 2018/2019 Pasquale Pillitteri, il rappresentante del **Distretto 2110** Sicilia Malta 2020/2021 Giorgia Cicero, il presidente **Rotary** Club Stretto di Messina Athanassios Liossi, il Past President **Rotary** Stretto di Messina Giuseppe Termini. Hanno preso parte diversi soci e presidente di

varie parti della Sicilia. Arena, partendo dal nuovo logo e dall'annesso motto "La bellezza di essere percepiti", ha illustrato gli obiettivi del suo mandato e i progetti che saranno rivolti principalmente al territorio, andando incontro alle persone meno fortunate, attraverso la realizzazione di services umanitari. Ma anche tenendo alta l'attenzione sulle principali tematiche sociali, offrendo spazi e momento di confronto ed informazione. Il Club ha deciso di donare la somma che sarebbe stata spesa per l'acquisto dei vari oggetti ricordo per la sera a Paolo Chillé.



La Curcuruto rappresentante distrettuale | Memorial Gattuso nel quartiere San Luca

g.m.p.) La nissena Chiara Curcuruto, 15 anni, studentessa del Liceo Classico "Ruggero Settimo", è la nuova rappresentante distrettuale del club Interact di Sicilia e Malta. Prende il posto di Maria Virginia Pitari di Augusta. Chiara Curcuruto è socia dell'Interact Club dal luglio 2014, successivamente ha ricoperto le cariche di prefetto e di segretario, mentre nel 2018 è diventata presidente dell'Interact Club Caltanissetta.

L'Interact è il club giovanile del Rotary e accoglie ragazzi di età compresa tra i 12 e i 18 anni. Lo scopo è quello di formare alla leadership i ragazzi, finalizzando la loro attività al servizio per le comunità locali e per la pace nel mondo, accogliendo 20 mila soci nel mondo, in Sicilia è presente con 32 club e oltre 450 soci.

Chiara Curcuruto ha svolto

l'anno di presidente dell'Interact promuovendo iniziative a favore degli studenti di famiglie meno abbienti, con borse di studio per l'acquisto di libri di testo, a favore dei bambini del reparto pediatrico dell'ospedale Sant'Elia.

Il programma dell'anno di Chiara come rappresentante distrettuale vede la realizza-

zione di services nei principali campi d'azione rotariani. Soddisfazione per la nomina è stata espressa dal governatore del Distretto 2110 del Rotary Valerio Cimino e del presidente del club di Caltanissetta Tiziana Amato che hanno affiancato e sostenuto Chiara Curcuruto nell'organizzazione dei principali progetti da realizzare. ●



Chiara Curcuruto (al centro) con altri rotariani

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



NUOVO DIRETTIVO NEL CLUB DI NISCEMI

Il Rotary presenta il progetto "End polio now" nel corso di una manifestazione a scopo benefico

NISCEMI. Al via stasera alle 20, nell'auditorium del Centro "Totò Liardo", il progetto "End polio now" («Porre adesso fine alla poliomielite») che il Rotary club, di cui è presidente Antonio Di Martino, promuove nell'ambito delle attività del nuovo anno sociale. Si tratta di una serata di beneficenza alla quale collabora la pittrice Cettina Callari ed il cui ricavato sarà destinato dal Rotary al progetto.

L'iniziativa sarà presentata nel corso di un incontro che il Rotary ha organizzato con il patrocinio del Comune di Niscemi in collaborazione con il Centro ufologico nazionale (Cun) Sicilia, sul tema "Quali civiltà nella galassia? Dalla scoperta degli esopianeti ai Unidentified aerial phenomenon" (Fenomeni aerei non identificati). Sul tema interverrà il dott. Attilio Consolante, coordinatore del Cun Sicilia.

Considerato che il motto dell'anno rotariano è "Il Rotary connette il mondo", è stato ideato un altro progetto che sarà sostenuto anche da tutti i Rotary club dell'area nissena. Si tratta del progetto "Casa Paul Harris", una casa aperta ai bisogni del territorio e all'integrazione culturale.



Intanto si è svolta la cerimonia del passaggio della Campana, alla presenza del Governatore Salvatore Camilleri. Una serata condotta dal prefetto Rosanna Piazza, nel corso della quale il presidente uscente Pietro Stimolo ha consegnato la tradizionale campana ed il collare al presidente subentrante Antonio Di Martino.

Questo il direttivo del Rotary per il nuovo anno sociale: Pietro Stimolo (past president), Maurizio Polizzi (presidente incoming), Totò Contrafatto (segretario), Pino Erba (tesoriere), Rosanna Piazza (prefetto), Angelo Lo Bianco, Salvatore Rizzo, Alessandro Di Noto (consiglieri), Franco Aleo (delegato Rotary foundation), Pino Erba (delegato per il Rotaract), Maurizio Polizzi e Totò Contrafatto (delegati per l'Istruzione e formazione).

ALBERTO DRAGO





ROTARY 2110

Rassegna Stampa del 30 luglio 2019

INDICE

ROTARY 2110

30/07/2019 La Sicilia - Caltanissetta SERATA PER CELEBRARE ANDREA CAMILLERI	4
30/07/2019 Giornale di Sicilia - Agrigento San Leone, la spiaggia per tutti Visitatori pure da altre province	5

ROTARY 2110

2 articoli

OMNIBUS **SERATA PER CELEBRARE ANDREA CAMILLERI**

A due settimane dalla sua scomparsa, un incontro per celebrare Andrea Camilleri ed il suo impareggiabile lascito letterario ed umano. Giovedì 1 agosto alle ore 19:00 nell'area piscina dell ' Hotel Costazzurra Museum & Spa di San Leone, si terrà infatti un incontro organizzato dal Consorzio Turistico Valle dei Templi assieme ai club service Lions, Kiwanis e Rotary di Agrigento. Si tratterà di una libera conversazione con persone che hanno conosciuto e frequentato lo scrittore di origini empedocline Andrea Camilleri prima e dopo l'ascesa della sua eccezionale carriera letteraria che lo ha reso famoso in ogni angolo del mondo. Interverranno, fra gli altri, il prof. Mario Gaziano, giornalista e direttore del Pirandello Stable Festival, ed il prof. Stefano Milioto, scrittore e presidente Centro Nazionale Studi Pirandellani. A leggere alcune fra le più vibranti pagine scritte da Andrea Camilleri saranno Maria Grazia Castellana e Franco Di Salvo. Inoltre, si esibiranno in intermezzi musicali la soprano Sarah Chianetta, il pianista Antonio Macaluso e la flautista Myriam Russello. Una serata, quindi, che si annuncia interessante. L ' i ngresso è libero e consentito a tutti.

È accessibile ai disabili. Collegamenti in bus da Caltanissetta. Mare e ristorazione: una offerta di qualità. Doverosa la visita alla Valle dei Templi Speciale

San Leone, la spiaggia per tutti Visitatori pure da altre province

San Leone, una spiaggia per tutti e anche accessibile. L'arenile più famoso dell'Agrigentino attira turisti e visitatori anche da altre province ed è il simbolo dell'estate pure per la Sicilia centrale. Da poco, inoltre, è stato anche realizzato a San Leone un percorso per accedere alla spiaggia ed entrare in acqua con l'aiuto di due tecnici specializzati della Federazione nazionale nuoto paraolimpico. Anche in tutto l'Agrigentino sono sempre di più le località balneari attrezzate per l'accesso in spiaggia alle persone con difficoltà motorie. A San Leone in particolare è stata installata una passerella che consentirà alle persone con disabilità non solo di poter accedere alla spiaggia, ma anche entrare in acqua. L'iniziativa è stata promossa dal Rotary in collaborazione con l'associazione Nuove ali e la Federazione nazionale nuoto paraolimpico. Anche per le famiglie sono stati creati spazi sull'arenile per consentire una migliore fruizione dei servizi in modo da rendere confortevole ogni giornata al mare anche per chi ha bambini piccoli. Conosciuto in tutta Italia per essere il lido balneare della Città dei Templi, San Leone prende il nome dal papa Leone II (682-683). In origine il luogo era occupato dall'emporio (porto) della città greca che fu ininterrottamente frequentato fino al periodo arabo. L'emporio era già frequentato dai navigatori micenei intorno alla metà del II millennio a.C. nel quale si rifornivano principalmente di zolfo e salgemma. A questo periodo risale il villaggio fortificato scoperto da Mosso al principio del Novecento. Nel VII secolo a.C. i greci di Gela vi stabilirono uno scalo commerciale, documentato dalla vicina necropoli di Montelusa (collina ad occidente dell'attuale insediamento). Andando ai nostri giorni, bisogna sottolineare che solo negli anni sessanta San Leone ha avuto lo sviluppo turistico che conosciamo oggi e che lo ha trasformato da piccolo borgo di pescatori ad un rinomato centro balneare affollato durante il periodo estivo da circa 30.000 villeggianti. Oggi San Leone risulta saldato ai limitrofi agglomerati del Villaggio Peruzzo, Villaggio Mosè, Cannatello e Fiume Naro. Naturalmente per i turisti e i visitatori San Leone è il biglietto da visita per un soggiorno che si può poi ampliare con le doverose visite alla Valle dei Templi e alle altre attrazioni culturali della zona. Insomma il binomio mare e cultura si può attuare in pieno, ampliandolo anche all'offerta gastronomica di eccellenza assicurata da bar, pub e ristoranti con menù deliziosi di pesce. Per l'estate va ricordato che la Sais Trasporti ha anche potenziato le corse per San Leone da Caltanissetta, con varie tappe. Nel dettaglio gli orari di partenza, tutti i giorni, da Caltanissetta sono alle 9.35 e da Canicattì alle 10.10. Il ritorno previsto da San Leone è alle 18.30 con arrivo a Caltanissetta alle 20. Garantita, naturalmente, la fermata intermedia di Canicattì. Un servizio che, di fatto, garantirà gli spostamenti di quanti vogliono raggiungere le spiagge di San Leone sia durante i giorni infrasettimanali che durante i festivi.

Foto: San Leone. Da poco è stato realizzato un percorso che rende la spiaggia accessibile ai disabili